

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di 1 contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di sei anni (RTT) per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, ai sensi dell'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche dell'Università degli Studi di Catania, per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-03 MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA - settore scientifico-disciplinare MEDS-03/A Microbiologia e microbiologia clinica

Verbale n.1
(predeterminazione criteri)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA AREA RISORSE UMANE	
Anno 2026, Titolo Vii Classe 1	
N° 88440	30/01/2026

Il giorno 29 gennaio 2026 alle ore 10:00 si riunisce, per via telematica, la commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di 1 contratto di ricercatore a tempo determinato della durata di sei anni (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche dell'Università degli Studi di Catania, per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-03 MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA - settore scientifico-disciplinare MEDS-03/A Microbiologia e microbiologia clinica, bandito con D.R. n. 3181 del 30/07/2025

La commissione, nominata con D.R. n. 4995 del 15/12/2025 risulta composta da:

prof. GIAMMANCO Giovanni, ordinario in servizio presso il dipartimento di Promozione della Salute, Materno - Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" dell'Università degli Studi di Palermo;

prof.ssa SIMONETTI Giovanna, associato in servizio presso il dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza";

prof.ssa CALDERARO Adriana, ordinario in servizio presso il dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Parma;

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, la commissione preliminarmente procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nella persona del prof. Giovanni GIAMMANCO e della prof.ssa Giovanna SIMONETTI

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

Preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, i suddetti commissari rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i, dichiarazione sostitutiva attestante *"di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale"*. (Allegato 1 - dichiarazioni)

La commissione dichiara che si atterrà a quanto previsto dal *"Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30.12.2010"*, emanato con D.R. n. 2761 del 3.7.2024, nonché dal bando della presente selezione pubblica.

Preliminarmente, la commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente selezione, così come comunicato dall'ufficio competente, non supera le sei unità.

Pertanto, secondo quanto stabilito dal citato Regolamento di Ateneo, nonché dal bando di selezione, tutti i candidati sono direttamente ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e delle pubblicazioni.

A seguito di tale discussione, la commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, secondo i seguenti parametri:

- titoli: fino ad un massimo di punti 50/100;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50/100.

Il candidato dovrà, altresì, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal bando di selezione. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione giudicatrice, fermo restando che il punteggio massimo attribuibile ai titoli è pari a 50 punti, predetermina il punteggio massimo attribuibile a ciascuna delle categorie di titoli, specificando in dettaglio i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli prodotti dai candidati ai fini della selezione.

La commissione giudicatrice deve valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione attribuirà il punteggio utilizzando i seguenti parametri e criteri:

Titoli: fino ad un massimo, complessivo, di punti 50 attribuibili a:

- a. titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente ovvero diploma di specializzazione medica, conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di **punti 8**, sulla base dei seguenti criteri: *congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando durata del dottorato, periodo trascorso all'estero;*
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino ad un massimo di **punti 5**, sulla base dei seguenti criteri: *congruenza dell'attività didattica svolta con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando, durata (in AA. AA., CFU o ore), tipologia di corso nel quale è stata svolta (laurea, post-laurea), tutoraggio per tesi di laurea;*
- c. documentata attività di formazione (*master di I e II livello, scuola di specializzazione, corsi di perfezionamento*) o di ricerca (*assegnista e contrattista ex lege n.449/1997, assegnista ex lege 240/2010, borsista post dottorato, contrattista ex lege n. 230/2005, ricercatore a tempo determinato ex lege 240/2010, altre attività di ricerca*), presso qualificati istituti italiani o stranieri fino ad un massimo di **punti 8** sulla base dei seguenti criteri: *tipologia di attività di formazione, tipologia dell'attività di ricerca, durata (minimo 1 mese), continuità, congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando, eventuale valutazione dell'attività svolta, prestigio dell'istituzione;*
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali esito di bandi competitivi, o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di **punti 8** sulla base dei

seguenti criteri: *funzione svolta all'interno del gruppo di ricerca, congruenza dell'attività di ricerca con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando, numero e dimensione dei gruppi di ricerca nazionali e internazionali organizzati, diretti e coordinati dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato; prestigio dei gruppi di ricerca e delle istituzioni presso le quali i gruppi di ricerca sono stati organizzati, coordinati e diretti dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato;*

- e. documentata titolarità, paternità, sviluppo di brevetti concessi al momento della scadenza del bando, fino ad un massimo di **punti 2** sulla base dei seguenti criteri: *numero di brevetti, nazionale o internazionale, congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando;*
- f. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino ad un massimo di **punti 4**, sulla base dei seguenti criteri: *congruenza del congresso con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando, rilevanza del congresso (nazionale o internazionale), ruolo del relatore (su invito o comunicazione orale selezionata con peer review), numero delle partecipazioni;*
- g. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, (ivi compreso l'eventuale possesso di abilitazione scientifica nazionale) fino ad un massimo di **punti 4**, sulla base dei seguenti criteri: *congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando, rilevanza dell'istituzione conferente il premio, numero di premi e riconoscimenti;*
- h. possesso del diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, fino ad un massimo di **punti 2**, sulla base dei seguenti criteri: *congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando, durata del corso di specializzazione, periodo trascorso all'estero;*
- i. consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fino ad un massimo di **punti 9** sulla base dei seguenti criteri, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature e verificati sul database Scopus o WOS (utilizzando i parametri più favorevoli per il candidato):
 - 1. numero totale delle citazioni (autocitazioni escluse);
 - 2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3. "impact factor" totale (contemporaneo all'anno di pubblicazione);
 - 4. "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch).

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 50.

Per quanto attiene alle pubblicazioni, la commissione giudicatrice stabilisce i punteggi massimi attribuibili a ciascuna delle pubblicazioni prodotte dal candidato in allegato all'istanza di

partecipazione alla selezione, tenendo altresì conto, laddove applicabili, degli indicatori bibliometrici riferibili alla singola pubblicazione.

Qualora a seguito dell'attribuzione del punteggio alle pubblicazioni uno dei candidati superasse il punteggio massimo di 50 punti previsto, il punteggio relativo al candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore verrà ricondotto a 50.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, lettera e) e all'art. 6, nel paragrafo "*valutazione della produzione scientifica*" del bando di selezione, in particolare pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Verrà, inoltre, presa in considerazione la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti (ove tale tesi sia ricompresa nell'elenco delle 12 pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della selezione). La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati i seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare indicato quale "profilo" per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

In particolare, il punteggio verrà così attribuito:

- a) articoli su riviste in formato cartaceo o digitale: *nazionali* fino ad un massimo di punti 2 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia ed *internazionali*, fino ad un massimo di punti 5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- b) monografie: fino ad un massimo di punti 2 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- c) interventi a convegno con pubblicazione degli atti, fino ad un massimo di punti 0,5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- d) capitoli di libro, fino ad un massimo di punti 2 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- e) tesi di dottorato: fino ad un massimo di punti 3;

La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, si svolgerà tramite lettura e traduzione di un testo. La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri:

- a) qualità della pronuncia
- b) scorrevolezza
- c) corretta comprensione/traduzione del testo

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, a seguito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.

La commissione si riconvoca alle ore 10:00 **del giorno 30/01/2026** per prendere visione dell'elenco dei candidati e per stabilire la data in cui si terranno la discussione dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale volta all'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera.

La seduta è tolta alle ore 12:15 del giorno 29/01/2026.

Il presente verbale viene sottoscritto digitalmente dai tre componenti della commissione.

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni di cui all'allegato 1, verrà trasmesso, a cura del prof. Giovanni GIAMMANCO, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

Prof. Giovanni Giammanco (presidente)

Prof.ssa Adriana Calderaro (componente)

Prof.ssa Giovanna Simonetti (segretario)